



Invitalia. Fondo a sostegno dell'industria conciaria e la tutela delle filiere nel settore conciario.

Con Open puoi trovare in un solo portale tutte le informazioni relative a bandi e incentivi fiscali nazionali e di ogni Regione.

Risparmia tempo e dedicati al tuo business!



OBIETTIVO

Sostenere l'industria conciaria attraverso la tutela delle filiere e la programmazione di attività di progettazione, sperimentazione, ricerca e sviluppo nel settore.

Dotazione finanziaria: 10 milioni di €.

SCADENZE

Fase di precompilazione: 8 novembre

Invio domande: 15 novembre

Chiusura sportello: fino a esaurimento fondi

SOGGETTI BENEFICIARI

Imprese operanti nell'industria conciaria e facenti parte dei distretti conciari localizzati nelle Regioni Campania, Lombardia, Marche, Toscana e Veneto. L'elenco dei Comuni interessati è riportato nell'allegato 1 al decreto direttoriale 6 settembre.

SPESE AMMISSIBILI

Le imprese devono presentare progetti diretti alla realizzazione di una delle seguenti finalità:

- introduzione, nell'attività dell'impresa proponente, di innovazioni di prodotto o processo per la realizzazione di almeno uno delle seguenti obiettivi: a.1) ampliamento della gamma dei prodotti e/o servizi o loro significativa ridefinizione tecnologica in senso innovativo; a.2) introduzione di contenuti e processi digitali;
- minimizzazione, secondo principi di ecosostenibilità ed economia circolare, degli impatti ambientali dei processi produttivi;
- creazione o consolidamento di strumenti di condivisione e integrazione di attività, conoscenze e competenze relative alla filiera del settore conciario, attraverso la creazione di idonee piattaforme e strutture di condivisione o animazione, in grado di favorire l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese del settore conciario.

Devono prevedere spese ammissibili comprese tra 50 e 200 mila euro; nel caso di progetti integrati di distretto la quota è innalzata a 500 mila euro.

Devono inoltre garantire la sostenibilità ambientale degli investimenti ed essere ultimati entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

Nell'ambito di detti progetti, sono ammissibili le seguenti spese:

- acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica, comprese le relative spese di installazione;
- programmi informatici e licenze software;
- formazione del personale inerente agli aspetti su cui è incentrato il progetto a fronte del quale è richiesta l'agevolazione. La formazione deve essere acquisita da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato, in misura non superiore al 10% dell'importo del progetto;
- acquisto di beni immobili e realizzazione di opere murarie e assimilabili, limitatamente ai progetti di "creazione o consolidamento di strumenti di condivisione e integrazione di attività conoscenze e competenze relative alla filiera del settore conciario,

attraverso la creazione di idonee piattaforme e strutture di condivisione o animazione, in grado di favorire l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese del settore conciario" nel limite del 30% delle spese ammissibili complessive;

- capitale circolante, nel limite del 20% delle spese per gli investimenti.

Nel caso in cui il progetto preveda attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale sono ammissibili le seguenti ulteriori spese, complessivamente nel limite del 30% dell'importo delle spese ammissibili del progetto:

- personale dipendente e collaboratori con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale incluse del progetto. Sono esclusi i costi del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
- strumenti e attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- contratti di ricerca «extra muros» aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte di un soggetto commissionario di attività ricerca industriale e sviluppo sperimentale tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- servizi di consulenza e altri servizi utilizzati per l'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato.

Il contributo è riconosciuto a fondo perduto e sono concesse nella misura del 50% delle spese ammissibili. Inoltre, i contributi sono cumulabili con altri aiuti di Stato, anche «de minimis», nei limiti previsti dalla disciplina europea in materia di aiuti di Stato di riferimento.

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

- L'impresa beneficiaria può richiedere l'erogazione della prima quota, pari al 50% delle agevolazioni concesse, successivamente al sostenimento di spese di cui all'articolo 8, comma 1 (spese strettamente funzionali alla realizzazione del progetto) e 2 (spese R&S eventualmente incluse), del decreto, per un importo pari almeno al 50% di quelle ammesse alle agevolazioni.

ITER DI DOMANDA

Procedura a sportello. Le domande possono essere presentate esclusivamente online, attraverso la piattaforma web di Invitalia), sezione "Fondo a sostegno dell'industria conciaria", previa identificazione e autenticazione tramite SPID, Carta nazionale dei servizi o CIE.



Per info e collaborazioni:

+ 39 011 6970046
ask@opengroupitalia.it